

Il programma politico
di **CARLO ALBERTO BIGGINI**

candidato di **Alleanza Nazionale**
nel Collegio uninominale
n.14 di La Spezia

**(scheda di colore rosa;
si appone una crocetta
sul nome del candidato)**

SUL PIANO NAZIONALE



* Fin dall'inizio della campagna elettorale, anticipando i tempi su uno degli argomenti più scottanti di discussione, ho proposto che le famiglie le quali mandano a studiare privatamente i loro figli possano detrarre dal «740» la somma che fanno risparmiare allo Stato.

* La seconda proposta innovativa del mio programma è far dimezzare lo stipendio di deputati e senatori e togliere loro la pensione. L'uomo politico deve sentire il proprio ruolo come una missione al servizio della gente, e non - come è stato fino ad oggi - l'occasione per sistemarsi.

* Sono contro la minimum tax, che favorisce chi guadagna tanto (perché gli consente di dichiarare un minimo e di evadere tutto il resto) e colpisce ingiustamente chi guadagna poco (in quanto lo costringe a dichiarare più di quanto incassa). Così, sono contrario a tutte le trovate escogitate dai democristiani e dai comunisti per far pagare ai cittadini le voragini del debito pubblico causate dalle loro ruberie. Cito solo due di queste pratiche illegali: l'obbligo di versare il 15% all'Inps sulle collaborazioni, il prestito forzoso ai danni degli enti previdenziali privati. Lo Stato deve assoluto rispetto al risparmio privato, non può derubare il cittadino, né intere categorie di cittadini.

* Sanità, assistenza ai malati gravi, rispetto per gli anziani costituiscono la parte preponderante del mio programma. Comunisti, democristiani e socialisti, dando vita al SSN (Sistema Sanitario Nazionale), hanno ridotto l'assistenza ad un livello infimo, mangiato migliaia di miliardi, sistemato i loro raccomandati. Bisogna tornare al sistema delle mutue private, assicurando l'assistenza medica gratuita (ma decorosa, non com'è stata fino ad oggi) soltanto a chi non è iscritto.

* Lo stesso discorso vale per le pensioni. Oggi l'Inps non può che promettere pensioni da fame alle future generazioni. Infatti, si sono mangiati e si stanno mangiando tutto. In prospettiva, bisogna arrivare ad un sistema previdenziale privato, nel senso che ogni categoria di lavoratori dovrà creare il proprio ente previdenziale, senza alcun intervento da parte dello Stato.



Il programma politico
di CARLO ALBERTO BIGGINI

candidato di **Alleanza Nazionale**
nel Collegio uninominale
n.14 di La Spezia

(scheda di colore rosa;
si appone una crocetta
sul nome del candidato)



SUL PIANO LOCALE

- * La provincia di La Spezia, mortificata da anni di illusoria politica industriale che non ha creato posti di lavoro, ma ha gravemente compromesso le risorse paesaggistiche del territorio, deve ritrovare la sua vocazione turistica. A cominciare dal golfo, che deve tornare ad essere il «Golfo dei Poeti». La ricettività alberghiera è oggi nettamente inferiore alla richiesta. Il mio impegno è quello di favorire in ogni modo l'installazione di nuovi alberghi e altre strutture ricettive per il turismo.
- * Ciò non deve assolutamente significare la rinuncia a realtà industriali ormai consolidate, come la centrale ENEL e la OTO MELARA. Devono essere salvati gli insediamenti industriali che danno lavoro alla gente, smantellati quelli che si rivelano improduttivi. Al tempo stesso, consapevole che il problema più urgente è quello dell'occupazione, ho lanciato l'idea di creare società tra commercianti, settore per settore, allo scopo di dar vita a «catene d'acquisto» in grado di spuntare, dai produttori, gli stessi prezzi che oggi, con la loro forza soverchiante, ottengono le varie Coop controllate dal PDS e gli ipermercati controllati dal grande capitale.
- * Come idea per il rilancio del turismo, ho proposto la creazione di un campo da golf di 18 buche, da realizzarsi nella piana di Sarzana, e di un porto turistico nel golfo, con conseguente sviluppo della cantieristica minore.
- * L'agricoltura è stata fino ad oggi la cenerentola della nostra provincia, nonostante essa possa vantare prodotti, come l'olio e il vino, con una qualità tra le migliori d'Italia. La mia proposta è di ottenere la DOC (denominazione d'origine controllata) per tutti gli oli d'oliva e i vini dello Spezzino, con un rilancio in grande stile della nostra produzione.
- * In caso di elezione, intendo aprire un ufficio a disposizione dei cittadini di La Spezia e provincia, per mantenere con tutti, miei elettori e no, un dialogo continuo per la verifica pubblica del mio operato e per attingere nuove idee dalle proposte di ognuno. Sono il candidato di Alleanza Nazionale, ma intendo essere il deputato di tutti gli spezzini.

COMMITTENTE
CARLO ALBERTO BIGGINI

